PER USO ESCLUSIVO D'UFFICIO
D.P.R. 11 gennaio 1956, n. 17

DIVISIONE FANTERIA "FOLGORE"
COMANDO

LE CASERME DEI REPARTI
DELLA DIVISIONE

SEDE DEL COMANDO DIVISIONE

Il Comando della Divisione ha sede in Treviso, nella Villa Margherita (gia' Villa Manfrin) costruita per conto del veneziano Marchese Girolamo MANFRIN, fra il 1775 e il 1783 su progetto dell'Architetto Gian Antonio SELVA, autore anche del progetto del teatro " LA FENICE " di VENEZIA.

Passata ad altri proprietari e, piu' recentemente, al Comune di Treviso, la Villa Margherita ha ospitato personalita' di rilievo:

- nel 1805 : il Gen. Massena, Comandante del Corpo d'Armata Italiano;
- nel 1809 : il Vicere' Principe Eugenio;
- nel 1818 : l'Imperatore d'Austria Francesco I;
- nel 1825 : l'Arciduca Vicere';
- nel 1866 : Il Gen. Cialdini, Comandante in capo dell'Esercito Italiano che vi stabilì il suo Quartier Generale. Il 24 luglio dello stesso anno, ospito' Nino Bixio.

Durante la Guerra 1915-18 la Villa e' stata sede dap prima dell'Intendenza Generale dell'Esercito e, dopo Caporetto, di Alti Comandi fra i quali il Quartier Generale del XIV Corpo d'Armata.

Danneggiata per eventi bellici, e' stata parzialmente restaurata dal Comune di Treviso, rimanendo pressoche' inutilizzata fino al 1948, anno in cui la Divisione " Folgore" vi stabilì la sua sede.

SEDI DEI REPARTI

"CREDO E VINCO„

L'82° rgt.f. 'TORINO', decorato di 1 Ordine Militare D'Italia, 1 Medaglia d'Oro, 3 Medaglie d'Argento al Valor Militare, e' dislocato in 5 caserme:

1. Caserma 'F. GUELLA' - Comando Reggimento
2. Caserma 'G. SANI' - I/82°
3. Caserma 'G. AMADIO' - II/82°
4. Caserma 'DEL FANTE' - III/82°
5. Caserma 'MONTESANTO' - IV/82° - Rep. Reggimentali

1. Caserma " F. GUELLA "

Situata in Gorizia (piazza C. Battisti), e' dedicata al Sottotenente Federico GUELLA, di Bezzecca (Trento), del 114° rgt. f., decorato di M.O. al V.M. con la seguente motivazione:

" " " " Irredento, sfuggito alla coscrizione austriaca ed arruolatosi volontario nel nostro esercito, ottenne di essere destinato in prima linea sulla fronte trentina a Lui ben nota, sprezzando i pericoli che a Lui derivavano da tale assegnazione, nel caso fosse caduto prigioniero. Segnalatosi per intrepidezza e valore nella conquista di importante, avanzatissima posizione, la mantenne pure sotto intensi bombardamenti e malgrado ripetuti attacchi del nemico. Successivamente, in una azione violenta tentata dall'avversario per la riconquista della posizione, manteneva saldo il proprio reparto durante il fuoco di distruzione, sempre esposto per vigilare le mosse del nemico. Giunto il momento propizio, trascinando i suoi uomini al grido di 'SAVOIA', si lanciava per primo al contrattacco, cadendo eroicamente sul campo, ucciso da tre fucilate alla faccia " " " "
(Castel Dante, 28 dicembre 1915).

2. Caserma " G. SANI "

Situata in Trieste (via Cumano), e' dedicata al Maggiore Generale Commissario Giacomo SANI, fondatore del corpo di Commissariato Militare.
Partecipo' alle campagne di guerra 1849 - 1859 - 1861 - 1866 - 1870, guadagnandosi una medaglia di bronzo al V.M. In particolare fu l'organizzatore e il direttore dei Servizi d'Intendenza del Corpo di Spedizione Italiano nella campagna per la conquista di Roma. Fu anche deputato di Rovigo per 6 legislature e Senatore del Regno per 3 legislature.
Nato a Castelmassa (Rovigo) il 18/V/1833, morì a Roma il 21/III/1912.

3. Caserma " G. AMADIO "

Situata in Cormons (via Roma), e' dedicata al Sottotenente Giovanni AMADIO, di Controguerra (Teramo), decorato di M.O. al V.M. con la seguente motivazione:

" Comandante di una sezione mitragliatrici, uscì per primo dalla trincea all'attacco delle posizioni avversarie dimostrando slancio e coraggio ammirevoli, sotto il violento fuoco di sbarramento e tra le raffiche di fucileria e di mitragliatrici nemiche. Giunto con i suoi uomini sotto i reticolati avversari e trovatili pressoche' intatti, benche' fatto a segno da preciso tiro, noncurante del pericolo, si accinse per ben tre volte ad aprirvi un varco. Riuscitovi, dopo grandi sforzi, mentre si slanciava all'assalto trascinando con l'esempio i pochi uomini rimastigli, venne mortalmente ferito. Morì poco dopo, contento di aver visto i suoi soldati penetrare nella linea avversaria ed esclamando: "La vittoria e' nostra! Avanti sempre! Viva l'Italia! "

(Pod Koriti, 19/8/1917).

4. Caserma " DEL FANTE "

Situata in Gorizia (via Duca d'Aosta), e' dedicata al Fante italiano.

5. Caserma " MONTESANTO "

Situata in Gorizia (via Trieste), deriva il suo nome dall'omonimo Monte Santo, teatro di cruenti e gloriosi fatti d'arme durante la 1ª guerra mondiale.

"...E PER RINCALZO IL CUORE„

Il 183° rgt.f. "NEMBO", decorato di 1 Medaglia d'Argento, di 1 Medaglia di Bronzo e di 1 Croce di Guerra al Valor Militare, e' dislocato in 5 caserme:

1. Caserma 'M. PASUBIO' - C/do rgt. - Rep. Rgt/li - II btg.
2. Caserma '3ª ARMATA' - Magazzini
3. Caserma 'M. ROSSANI' - I/183°
4. Caserma 'U. POLONIO' - III e IV/183°
5. Caserma 'SENZA NOME' - Dist. di M. Sabotino

1. Caserma "M. PASUBIO"

   Situata in Cervignano del Friuli (via Terza Armata), deriva il suo nome dall'omonimo Monte Pasubio, teatro di gloriosi fatti d'arme durante la 1ª guerra mondiale.

2. Caserma "TERZA ARMATA"

   Situata in Cervignano del Friuli (via Terza Armata), deriva il suo nome dalla gloriosa 3ª Armata: l'Invitta.

3. Caserma "M. ROSSANI"

Situata in Villa Vicentina (via Aquileia), e' dedicata al Maggiore Mario ROSSANI, di Cassano Murge (Bari), del 2° rgt. genio minatori, decorato di M.O. al V.M. con la seguente motivazione:

"""" Costante esempio di fermezza, di attivita'e di coraggio, dirigeva imperterrito lavori di rafforzamento sulla cima di un monte di recente conquistato, in una località tuttora vivamente contrastata dall'avversario. Ferito alla testa da una pallottola di mitragliatrice nemica rimaneva sul posto, nascondendo il suo stato mortale, perche' non venisse attenuata l'operosita' degli arditi lavoratori. Nuovamente colpito, stramazzava in un sottostante burrone """"
(M. Corno di Vallarsa, 27/6/1918).

4. Caserma "U. POLONIO"

Situata in Gradisca d'Isonzo (via Udine), e' dedicata al Sottotenente Ugo POLONIO, di Trieste, del 18° rgt. fanteria decorato di M.O. al V.M. con la seguente motivazione:

"""" Irredento di Trieste, volontario al fronte, ardente d'amor Patrio, con ripetute prove di cosciente ardimento suscito' l'ammirazione di tutti. La vigilia del combattimento preparo' l'attacco delle trincee nemiche facendo egli stesso brillare, con alcuni suoi volenterosi, tubi esplosivi sui reticolati. Quando, con il plotone infiammato dal suo generoso entusiasmo, mosse all'assalto tra l'infuriare del fuoco nemico, ferito la prima volta, persiste' nella corsa e al grido di 'SAVOIA' giunse alla meta. Quindi, caduto per nuova fatale ferita, trovo'la forza, spirando, per dirsi contento di morire per la Patria (Vermegliano, 20/10/1915).

5. Casermetta "SENZA NOME" del M. Sabotino

Situata a quota 610 del M. SABOTINO e' sede di un Distaccamento permanente del Reggimento.

"OBBEDISCO„

Il 182° rgt. f. cor. " **GARIBALDI** ", decorato di 1 Medaglia d'Oro e di 3 Medaglie d'Argento al Valor Militare,e' dislocato nella caserma "**S. SLATAPER**" di Sacile (via Fasan).

1. Caserma "**S. SLATAPER**"

   La caserma e' dedicata al Sottotenente Scipio **SLATAPER**, di Trieste, del 1° rgt.f. Brigata '**RE**', decorato di M.O. al V.M. con la seguente motivazione:

   ''''' Volontario di guerra, irredento, partecipava a sua domanda ad una rischiosa ricognizione di una posizione nemica. Con mirabile esempio di ardimento e sprezzo del pericolo, alla testa dei suoi uomini, si slanciava sulle trincee avversarie impegnando con una pattuglia austriaca ivi appostata un'aspra lotta a colpi di pistola finche', colpito mortalmente alla gola, cadeva impigliato nei reticolati nemici '''''.
   (Podgora, 3/12/1915).

2. Dal 182° rgt. dipende il **Campo di addestramento** di Ponte della Priula (con distaccamento permanente di guardia).

"ALTO L'ONOR TENEMMO,,

Il 33° rgt.a.cam. 'Folgore', decorato di 1 Medaglia d' Oro e di 1 Croce di Guerra al Valor Militare, e' dislocato in 2 caserme:

1. Caserma "L. CADORIN" - C/do rgt. - Rep. rgt/li - III e IV gr.

2. Caserma "TOTI - BERGAMAS" - I e II gr.

1. Caserma "L. CADORIN"

Situata in Monigo (Treviso), via Feltrina, e' dedicata al Maggiore Luigi CADORIN, di Treviso, decorato di M.O. al V.M. con la seguente motivazione:

'''' Combattente di tre guerre, simbolo del piu' puro eroismo, offrì la sua esistenza in olocausto alla Patria. Ogni suo atto fu un atto di valore. In un aspro e sanguinoso combattimento, crivellato di ferite, non desisteva dalla lotta. Alla fine, esausto e circondato, ordinava ai pochi superstiti che lo abbandonassero per porre in salvo il gagliardetto del glorioso battaglione, chiudendo in un gesto epico, gia' divenuto leggendario fra le truppe coloniali, la sua nobile esistenza ''''
(Fagutta', 13/3/1940 - Saha Bangia', 1/6/1940).

2. Caserma "TOTI - BERGAMAS"

Situata in Gradisca d'Isonzo (via Udine), e' dedicata al bersagliere Enrico TOTI, di Roma, del III Battaglione Bersaglieri Ciclisti e al Sottotenente Antonio BERGAMAS, di Gradisca d'Isonzo, del 138° rgt.f., decorati: il primo di M.O. e il secondo di M.A. al V.M. con le seguenti motivazioni:

Enrico TOTI

"""" Volontario, quantunque privo della gamba sinistra, dopo aver reso importanti servizi nei fatti d'arme dell'Aprile a q.70 (Est di Monfalcone) lanciavasi arditamente sulla trincea nemica, continuando a combattere con ardore, quantunque due volte ferito. Colpito a morte da un terzo proiettile, con esaltazione eroica, lanciava al nemico la gruccia e spirava baciando il pinnetto, con stoicismo degno di quell'anima altamente italiana """"
(Q.85 - Est di Monfalcone, 6/8/1916)

Antonio BERGAMAS

"""" Volontario di guerra, guidando con mirabile esempio di valore il suo plotone all'assalto, cadde colpito a morte sui reticolati nemici sulle falde del M.Cimone""""
(Monte Cimone, 18/6/1916).

"SENTO IN CUOR L'ANTICA PATRIA„

Il 53° rgt. f. arr. " UMBRIA ", decorato di 1 Ordine Militare d'Italia, 1 Medaglia d'Oro, 3 Medaglie d'Argento al Valore Militare, e' dislocato in 9 caserme:

1. Caserma 'V. LAGO' - C/do rgt. - Rep. C/do Rgt/le - 21ª -24ª -25ª -26ª/III/53°
2. Caserma 'L. PARAVANO' - C/do I/53°-3ª -4ª -7ª/I/53°
3. Caserma 'F. COLINELLI' - C/do III/53°-15ª-17ª-18ª-19ª III/53°
4. Caserma 'C. DE COLLE' - C/do IV/53°-1ª -3ª -12ª/IV/53°
5. Caserma 'O. PECORARI' - 9ª -10ª -11ª -12ª/I/53°
6. Caserma 'G. AMADIO' - 13ª -14ª/I/53°
7. Caserma 'E. TOTI' - 16ª -20ª -22ª -23ª/III/53°
8. Caserma 'B. JESI' - 6ª -8ª -10ª -11ª/IV/53°
9. Caserma 'P. COLOBINI' - 1ª -2ª/I/53°

1. Caserma "V. LAGO"

Situata in Jalmicco (via Gorizia) e' dedicata al Sottotenente Vinicio LAGO, di Roma, decorato di M.A. al V.M.con la seguente motivazione:

"""" Attraversate le linee di combattimento per raggiungere nell'Italia meridionale i comandi militari ricostituiti dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, si offriva volontariamente per una missione di guerra. Aviolanciato nel territorio occupato dal nemico affrontava con grande coraggio difficili situazioni assolvendo brillantemente i compiti ricevuti """"
(Zona d'operazioni-Veneto Orientale, 19/1/1944-31/3/1945).

2. Caserma " L. PARAVANO "

Situata in Pavia d'Udine (via Lauzacco), e' dedicata al soldato Luigi PARAVANO, di Pavia d'Udine, decorato di M. A. al V.M. con la seguente motivazione:

"""" Durante i contrattacchi avversari, con il suo contegno ardito era di mirabile esempio ai compagni. Durante la fase culminante di uno di tali contrattacchi, mentre i nemici erano a pochi passi dalle nostre postazioni, balzo' sul riparo della trincea, incitando i compagni e sparando a bruciapelo sull'avversario finche,' colpito in diverse parti del corpo, cadde eroicamente """"
(Monte Sabotino, 21 febbraio 1915).

4. Caserma " C. DE COLLE "

Situata in Fogliano di Redipuglia (via S.Pier d'Isonzo) e' dedicata al Sottotenente Cornelio DE COLLE, di Gorizia, del 24° rgt. f. 'Como', decorato di M.A. al V.M.con la seguente motivazione:

"""" Aiutante Maggiore di Battaglione gia' distintosi in particolari rischiosi incarichi, assumeva - volontariamente - in combattimento il comando di un plotone e lo guidava con tanta perizia ed ardimento da stroncare un tentativo avversario di accerchiamento, trovando nella fase conclusiva della lotta morte gloriosa """"
(Mirna Gora - Slovenia, 25/9/1942).

3. Caserma "F. Colinelli"

Situata in S. Lorenzo Isontino (via N. Tommaseo) e' dedicata al Tenente Federico Colinelli, di Torino, decorato di M.O. al V.M. con la seguente motivazione:

"... Gia' volontario di guerra in terra d'Africa, otteneva - dopo insistenti richieste - di essere inviato sul fronte russo. Comandante di compagnia le infondeva tutto il suo giovanile entusiasmo e la sua fede, facendone un vibrante strumento di guerra. Impegnato in aspro combattimento offensivo guidava con valore e perizia il reparto trascinando i suoi alpini - galvanizzati dall'eroico esempio del loro Comandante - fin sulle munite posizioni annientandone i difensori, numericamente superiori. In successiva azione, attaccato da rilevanti forze corazzate nemiche seguite da fanteria, sprezzante di ogni pericolo, sempre presente ove piu' cruenta era la mischia accettava l'impari lotta e, malgrado le gravissime perdite subite, riusciva a fermare l'ondata nemica attaccante contrassaltandola subito dopo alla testa degli eroici superstiti. Colpito mortalmente e trasportato a forza ad un posto di medicazione si preoccupava solo del proprio reparto e che la notizia della sua morte fosse celata al fratello, Comandante di batteria alpina operante sullo stesso fronte, affinche' potesse continuare sereno e preciso il suo tiro. Nella sua lunga e dolorosa agonia un solo pensiero: i suoi alpini; un solo desiderio: ritornare in linea. Sublime esempio di fermezza, di fede, di eroica abnegazione ".
(Fronte russo, Ovest di q.205-6, 24/12/1942 - quadrivio di Seleni Jar, 30/12/1942).

5. Caserma " O. PECORARI "

Situata in Lucinico (via Gorizia) e' dedicata al soldato Ottone PECORARI, di Corona di Mariano del Friuli, del 3° rgt. bersaglieri, decorato di M.O. al V.M. con la seguente motivazione:

"""" Nonostante l'incarico di porta-munizioni che gli avrebbe consentito di restare in un appostamento arretrato, si lanciava audacemente per primo su di una posizione minacciata dall'avversario e cadeva colpito a morte mentre affrontava decisamente ad arma bianca un nucleo di armati nemici irrompenti al contrattacco, trascinando con l'esempio i compagni nello stesso slancio che lo aveva animato fino all'eroico sacrificio """"
(Alture di Belasit - Amba Aradam, 15/2/1936).

8. Caserma " B. JESI "

Situata in Perteole (via Ruda), e' dedicata al Tenente Bruno JESI, di Udine, del 2° rgt. bersaglieri, decorato di M.O. al V.M. con la seguente motivazione:

"""" Volontario nella campagna A.O., in vari combattimenti ed in numerose ardite ricognizioni, dava continue prove di grande coraggio, sprezzo del pericolo e capacita' di comando. Comandante di una banda, in aspro combattimento contro forze soverchianti, ferito piu' volte reprimeva le sofferenze delle carni straziate e, sempre in testa ai suoi Ascari, continuava a trascinarli con la parola, il canto e l'esempio del suo ardimento alla conquista delle posizioni nemiche. Avuta stroncata una gamba, da un settimo proiettile, impossibilitato a reggersi in piedi, incitava ancora i suoi uomini e li spingeva alla conquista delle ben munite posizioni dell'avversario, che volgeva in fuga. Esempio magnifico di fermezza, coraggio e fulgido eroismo """"
(Torrente Ghent, 29/6/1938).

6. **Caserma " G. AMADIO "**

Situata in Cormons (via Roma), e' dedicata al Sottotenente Giovanni AMADIO, di Controguerra (Teramo) decorato di M.O. al V.M..

7. **Caserma " E. TOTI "**

Situata in Farra d'Isonzo (via Gorizia), e' dedicata al bersagliere Enrico TOTI, di Roma, del III Battaglione Ciclisti, decorato di M.O. al V.M..

9. **Caserma " P. COLOBINI "**

Situata in Brazzano (via S. Rocco), e' dedicata al Tenente Pietro COLOBINI, di Gorizia, del Battaglione 'Feltre', decorato di M.O. al V.M. con la seguente motivazione:

" Comandante di un plotone fucilieri, malgrado forti perdite, guidava il reparto all'attacco di munita posizione con indomito spirito aggressivo. Giunto in prossimita' delle posizioni nemiche preparava i suoi uomini all'assalto finale incitandoli a serrarsi intorno a lui e, slanciandosi avanti per l'ultimo balzo, intonava un canto guerriero. Davanti ai reticolati ancora intatti, nell'ordinare ai suoi alpini di sollevare i picchetti -non molto solidi- con le mani, dandone l'esempio, rimaneva gravemente ferito una prima volta. Si aggrappava allora ai reticolati e, continuando ad incitare i suoi uomini, lanciava invettive contro il nemico riparato nelle trincee, invitandolo a combattere all'aperto, finche', colpito una seconda volta mortalmente, riusciva ancora a gridare all'avversario che la vittoria era ormai dei suoi alpini "
(Mali Spadarit - Fronte greco - 18/3/1941).

UNITA' SERVIZI DIVISIONALI

Le Unita' Servizi Divisionali 'Folgore' sono dislocate in 4 caserme:

1. Caserma 'T. SALSA' - C/do U.S. - Rep. R.R.R. - Sz. Sanita' - 7° Ospedale da campo
2. Caserma 'PIAVE' - Sezione Sussistenza
3. Caserma 'G.A. APROSIO' - Autoreparto
4. Caserma 'Compendio B' - 1 Nu. Sussistenza

1. Caserma " T. SALSA "

Situata in Treviso (via T. Salsa), e' dedicata al Tenente Generale Tommaso SALSA, di Treviso, decorato di M.O. al V.M. con la seguente motivazione:

"""" Per aver guidato con grande capacita' e mirabile valore le sue truppe alla vittoria nei combattimenti di Ksar Ras el Leben, il 17 settembre 1912; del Bu Msafer l'8, 9 e 10 ottobre 1912; di Ettangi il 18 giugno 1913; di Mdauar il 18 luglio 1913, dando prova di una forza d'animo e di un'abnegazione non comuni """"
(R.D., 4/6/1914).

2. Caserma " PIAVE "

Situata in Treviso (via Monterumici). Deriva il suo nome dal Piave, il fiume sacro alla Patria.

3. Caserma " G.A. APROSIO "

Situata in S.Giorgio di Nogaro (via Trieste), e' dedicata al Tenente Colonnello Giovanni Antonio APROSIO, di Vallecrosia (Imperia), Comandante del 151° rgt.f.'Sassari', decorato di M.O. al V.M. con la seguente motivazione:

''''' Comandante di un reggimento, visto che il nemico con un potente contrattacco aveva rioccupato un importantissimo punto poco prima conquistato e poi perduto da un nostro battaglione, accorreva prontamente sul posto, riordinando le proprie truppe, le rianimava, e, incurante del violento tiro dell'artiglieria avversaria, postosi alla loro testa, con magnifico impeto, che decise irresistibilmente a trasinarle, metteva in precipitosa fuga l'avversario.
Prode fra i prodi, cadeva colpito a morte chiudendo gloriosamente una vita ch'era stata tutto un continuo e fulgido esempio di valore '''''
(Col del Rosso, 28/1/1918).

4. Caserma " Compendio B "

E' situata in Palazzolo dello Stella - localita' Campo (rotabile per Medeano).
Fa parte del complesso, senza nome, sede anche di un Distaccamento del V Autogruppo di C.A..

Il Battaglione Genio Pionieri 'Folgore' e' dislocato nella caserma " Monte Vodice " di Villa Vicentina (via Aquileia).
La caserma deriva il suo nome dal Monte Vodice, teatro di gloriosi fatti d'arme durante la 1ª guerra mondiale.

"QUO FATA VOCANT„

Il Gruppo Esplorante Divisionale 'Cavalleggeri di Saluzzo' e' dislocato nella caserma " U. POLONIO " di Gradisca di Isonzo (via Udine).
Essa e' dedicata al Sottotenente Ugo POLONIO, di Trieste, del 18° rgt.f., decorato di M.O. al V.M..

Il Battaglione Trasmissioni 'Folgore' e' dislocato nella caserma " D. De Dominicis " di Treviso (via Lungo Fiume Cerca).
Essa e' dedicata al Capitano Domenico DE DOMINICIS, di Napoli, decorato di M.O. al V.M. con la seguente motivazione:

" Guidava con grande slancio ed ardire la sua compagnia all'attacco ed in parte del lungo inseguimento. Richiamato poi su un altro fronte per salvare un sezione di artiglieria minacciata da imminente pericolo di accerchiamento, animosamente affrontava con la sua sola compagnia, allo scoperto, numerosi nemici trincerati a brevissima distanza, salvando i pezzi e fermando l'aggiramento. Cadeva gravemente ferito, morendo il giorno dopo "
(Maharuga - Libia, 24/12/1913).

Il XIII Battaglione Carabinieri e' dislocato nella caserma "A. CASCINO" di Gorizia (via Trieste), dedicata al Maggiore Generale Antonio CASCINO, di Piazza Armerina (Enna), C/te 1'8ª Divisione, decorato di M.O. al V.M. con la seguente motivazione:

" Nobile figura di condottiero e di soldato, diede costante esempio di ardimento e di valore alle truppe della sua Divisione recandosi a condividere con esse sulle prime linee, tutte le vicende della lotta. Gravemente colpito da proietto nemico, volle ancora mantenere il comando, finche' ebbe assolto il suo compito della giornata, stoicamente sopportando il dolore della ferita che poi lo condusse a morte "
(M. Santo, 15/9/1917).

Il Quartiere Generale Divisione 'Folgore' e' dislocato nella caserma " T. SALSA " di Treviso (via T. Salsa) dedicata al Tenente Generale Tommaso SALSA, di Treviso, decorato di M.O. al V.M.

Dipendono, inoltre, dal Q.G.:

- il complesso del poligono del M. Ciauriec;
- la caserma Primo ZAMPARO di Istrago.

Il Reparto Aviazione Leggera 'Folgore' e' dislocato presso l'aerocampo S. Giuseppe di Treviso (strada Noalese).

Il nome dell'aerocampo deriva dalla vicina frazione S.Giuseppe di Treviso.